



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Alle Direzioni Regionali ed Interregionali dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

E, per conoscenza: All'Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento

All'Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco

Alle Direzioni Centrali del Dipartimento

Ai Comandi dei Vigili del Fuoco

**OGGETTO:** Programmazione attività formative per l'anno 2021 per il personale che espleta funzioni operative e di specialità

A seguito della programmazione dei piani formativi per l'anno 2021, questa Direzione Centrale ha autorizzato le pianificazioni didattiche regionali redatte da ciascuna Direzione Regionale e Interregionale, in riscontro alla richiesta di cui alla nota prot. DCFORM.32280.07-12-2020 ed in conformità alle indicazioni in essa fornite, ove si chiedeva di pianificare - tra l'altro - quei corsi di formazione utili a garantire la formazione del personale che espleta funzioni operative da inserire nel dispositivo di soccorso previsto dalla Circolare EM-01/2020 del 28 febbraio 2020 concernente la riorganizzazione delle Colonne Mobili Regionali e del dispositivo di mobilitazione in caso di calamità, con particolare riferimento ai moduli di cui all'Allegato 1 - Scheda 16.

Inoltre, per definire le attività da programmare ed attuare, questa Direzione Centrale ha chiesto con la nota prot. n. 1701 del 22.01.2021 alla Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivo di indicare le esigenze formative, per il corrente anno ed in ambito nazionale, nei diversi settori (USAR, NBCR, NR, Travaso LPG, Colonne Mobili Regionali, ecc.) in cui si riscontrava una carenza di operatori, da ripartire per regione e stabilendone le priorità, ciò al fine di verificare anche l'eventuale necessità di provvedere alla formazione di altri formatori per soddisfare le esigenze formative in tempi più brevi.

Le predette priorità sono state comunicate dalla Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivo con l'allegata nota prot. n. 5912 del 23/02/2021, con la finalità di mettere in atto il progressivo riallineamento in ambito nazionale e, quindi, in ambito regionale, tra il numero teorico di unità operative abilitato per ciascun settore e quello effettivamente da abilitare.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Conseguentemente, le attività formative richieste possono essere condotte, in relazione alle specifiche esigenze didattiche, logistiche ed organizzative, sia a livello centrale che presso le sedi territoriali.

Pertanto, al fine di ottimizzare il piano formativo per il corrente anno 2021, tenuto conto anche della programmazione didattica che è già stata autorizzata da questa Direzione Centrale a favore di ciascuna Direzione Regionale ed Interregionale, si forniscono le indicazioni attuative per traguardare i fabbisogni formativi indicati dalla Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivo con la nota prot. n. 5912 del 23.02.2021, fermo restando che il predetto piano formativo non potrà essere completato entro il corrente anno, ma dovrà essere esteso, necessariamente, almeno a tutto l'anno 2022, in relazione sia del consistente numero di unità da formare in ciascun settore a livello nazionale, sia del vincolo di natura prettamente didattico, per taluni settori, di ammettere per ogni edizione del corso di formazione considerato al massimo 25 unità discenti come riportato nella predetta nota.

Si passa quindi ad illustrare il *Piano formativo per l'anno 2021*, articolato nei seguenti punti omologhi a quelli della sopraccitata nota prot. n. DCEMER.5912.23-02-2021:

1. Per assicurare la funzionalità dei *Nuclei Regionali NBCR* sono state programmate tre edizioni del corso di formazione *NBCR III livello operativo*, a partire dal mese di aprile 2021, per le quali si rimanda alle indicazioni già fornite con nota prot. n. DCFORM.9504.25-03-2021.

Per la formazione invece degli operatori *NBCR di II livello operativo* codeste Direzioni Regionali ed Interregionali potranno effettuare un adeguato monitoraggio del numero di unità da abilitare, necessari alla gestione dei *Nuclei Provinciali NBCR*, attuando - ove necessario ed in modo da assicurare la copertura dei servizi operativi di competenza - i relativi corsi di formazione *NBCR II livello operativo* già autorizzati nelle rispettive pianificazioni didattiche per il corrente anno, come riportato nell'allegata Tabella.

2. Per la gestione delle emergenze relative al settore *NBCR - Travasi LPG Transport Emergency*, sarà avviato un corso di formazione entro il prossimo mese di maggio p.v.

Al suddetto corso di formazione, stante la necessità di attivare il nuovo *Nucleo Regionale Travasi* della Direzione Regionale VV.F. della Toscana in grado di intervenire sul territorio di propria competenza comprendente anche l'area emiliana, potrà essere inserito, a tal fine ed in via prioritaria, il personale operativo della regione Toscana.

Per l'aggiornamento del personale operativo abilitato *NBCR III livello*, relativamente alle problematiche connesse ad interventi che interessino "GNL" e "Idrogeno" potranno essere riprese le attività seminariali, già sperimentate positivamente durante l'anno 2020, per far fronte alle esigenze rappresentate dalla Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivo.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

3. Per assicurare la funzionalità delle 20 sedi di *Nucleo Avanzato in materia N-R*, sarà adottato lo stesso metodo dei corsi di formazione *NBCR III livello operativo*, con l'intento di svolgere almeno 3 edizioni nel secondo semestre del corrente e secondo le priorità indicate dalla Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivi.
4. Per le esigenze formative relative al *Settore SAF*, sono stati recentemente formati più di 90 unità *Formatore SAF Basico* (circa 1 unità/Comando), che permetterà a codeste Direzioni Regionali ed Interregionali di avviare le sessioni di aggiornamento per il personale già abilitati SAF 1B e, a seguire, quello abilitato SAF 1A, tenuto conto che ulteriori 37 unità stanno per essere avviati al corso di formazione per *Formatore SAF Basico*.

Al fine di attuare i corsi di formazione sul territorio per nuovi operatori *SAF Basico*, inoltre, si è provveduto ad assegnare a ciascuna Direzione Regionali ed Interregionali le risorse finanziarie per l'acquisto dei sacchi SAF da destinare alle attività di formazione per i corsi già autorizzati nelle rispettive pianificazioni didattiche per il corrente anno, che, stante le esigenze del settore, hanno priorità massima rispetto agli altri settori.

Con il citato programma saranno raggiunti, presumibilmente entro il 2022, i contingenti minimi indicati dalla Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivo.

Completata tale dotazione minimale, la formazione dovrà essere estesa a tutto il personale in servizio.

5. Per le abilitazioni *SAF 2A* sono state avviate alla relativa formazione nel corrente mese di aprile 12 unità aspiranti *Formatore SAF 2A*, che potranno garantire, nelle more della definizione del nuovo livello *SAF Avanzato*, la formazione degli *Operatori SAF 2A*, mediante corsi di formazione interregionali per circa 100 unità nel corrente anno.

A tal fine codeste Direzioni Regionali ed Interregionali potranno avviare i corsi di formazione già autorizzati (cfr. Tabella allegata), anche a carattere interregionale, ottimizzando l'impiego del personale *Formatore SAF 2A* e la partecipazione del personale discente.

Eventuali ulteriori necessità potranno essere segnalate ed autorizzate mediante specifiche richieste in extra-pianificazione sull'applicativo informatico Gestione *G.I.F.* (*Gestione informatizzata per la formazione*).

6. Per la formazione dei *Soccorritori Fluviali Alluvionali (SFA)*, i nuovi contingenti di aspiranti *Operatori SFA* potranno essere individuati tra il personale che sarà stato formato *Operatore SAF Basico*, la cui abilitazione costituisce titolo preferenziale per l'accesso ai relativi corsi di formazione per *Operatore SFA*, fermo restando che nelle more potrà essere ammesso alla frequenza dei corsi di formazione, nell'ordine, il personale già abilitato SAF 1B e SAF 1A.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Anche in questo caso potranno essere attuati i corsi di formazione già autorizzati (cfr. Tabella allegata), anche a carattere interregionale, così come indicato al precedente punto 5.

7. Per quanto concerne il *Settore SAF - Valanghe* ed il *Settore SAF - Neve e Ghiaccio*, nei primi mesi dell'anno si sono svolti, in via sperimentale, un corso di formazione *SAF - Neve e Ghiaccio* in Friuli Venezia Giulia ed uno *SAF - Neve Ghiaccio e Valanga* in Veneto.

Per i restanti corsi di formazione in tali settori già autorizzati (cfr. Tabella allegata), considerato l'approssimarsi del periodo estivo, si ritiene che gli stessi possano essere svolti per la fine del corrente anno ovvero riprogrammati per il prossimo anno.

8. Per il *Settore di contrasto al rischio acquatico (SA)*, codeste Direzioni Regionali ed Interregionali potranno svolgere i corsi di formazione già autorizzati (cfr. Tabella allegata), con la finalità di perseguire il raggiungimento dei contingenti minimi indicati dalla Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivo.
9. Con riferimento al *Settore USAR*, si sta provvedendo, nell'ambito dei lavori del *Tavolo tecnico per la programmazione didattica*, alla definizione del percorso formativo per le competenze operative del livello *USAR-Light* mediante l'emanazione, a breve, della relativa circolare.

Nelle more del completamento dei suddetti lavori, sono sospesi i corsi di formazione *USAR-Light sperimentali* della durata di 36 ore, ancorché inseriti nelle pianificazioni didattiche per l'anno 2021, fermo restando che si potrà continuare con l'erogazione dell'attività di addestramento di 8 ore di cui alla nota DCEMER.7038 del 04/03/2021 della Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivo.

Per quanto concerne le competenze operative del livello *USAR-Medium*, tenuto conto delle priorità formative indicate dalla Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivo, questa Direzione Centrale programmerà lo svolgimento, presso il campo USAR del Comando VV.F. di Pisa, dei corsi di formazione *USAR-M* già autorizzati (cfr. Tabella allegata), con la formazione di circa 300 unità nel 2021, impiegando, a tal fine, le ulteriori 14 unità *Formatore USAR-M* abilitate nell'anno 2020.

10. Per quanto riguarda il *Settore Cinofilo*, si è provveduto, recentemente, all'abilitazione di ulteriori 3 unità *Formatore Unità Cinofile*, che stanno provvedendo, insieme all'altro personale *Formatore Unità Cinofile*, all'attuazione dei corsi di formazione in svolgimento su 4 sedi didattiche, vale a dire quelle Volpiano (TO), Belluno, Campochiaro (CB) ed Ugento (LE), che vedono partecipanti circa 50 aspiranti unità cinofile per "primi cani" e "secondi cani", da abilitare entro il prossimo mese di luglio.

Inoltre, è in programma l'avvio di una nuova selezione aspiranti unità cinofile per "primi cani" e "secondi cani", che sarà svolta tra settembre e novembre del corrente anno a valere



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

per i corsi di formazione nell'anno 2022 con le stesse modalità di quelli attualmente in corso.

11. Per quanto riguarda il *Settore Gruppi Operativi Speciali (GOS)*, codeste Direzioni Regionali ed Interregionali avranno cura di attuare i corsi già autorizzati per *Mezzi Movimento Terra* (cfr. Tabella allegata), con la finalità di perseguire il raggiungimento dei contingenti indicati dalla Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivo.
12. Anche per la formazione inerente il *Settore Topografia Applicata al Soccorso (TAS)*, si sta provvedendo, nell'ambito dei lavori del *Tavolo tecnico per la programmazione didattica*, alla revisione del percorso di formazione per le competenze operative dei vari livelli.  
  
In particolare, relativamente alle modifiche già introdotte, sono stati già avviati percorsi formativi di standardizzazione per il personale *Formatore TAS* e per quello *Operatori TAS2*.  
  
Per la formazione degli *Operatori TAS2* codeste Direzioni Regionali ed Interregionali potranno attuare i corsi già autorizzati (cfr. Tabella allegata), secondo i programmi didattici standardizzati, in modo che vengano garantiti, anche in questo caso, i contingenti minimi indicati dalla Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivo.
13. Per il *Settore Nucleo Interventi Speciali*, nell'ambito del *Settore STCS* e in particolare per quanto concerne la capacità di realizzazione di interventi con opere provvisorie in contesti emergenziali *post-sisma*, nelle more della revisione della Circolare EM-7/2015, questa Direzione Centrale potrà organizzare, d'intesa con la Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivo, alcuni corsi sperimentali per la formazione di operatori di puntellamento anche per la messa in opera di strutture provvisorie in tubo e giunto, finalizzati ad assicurare le attività delle *Squadre NIS*, previste dalla suddetta Circolare EM-01/2020 ed in funzione del relativo profilo professionale in essa previsto.
14. Per le esigenze correlate alle attività del settore antincendio boschivo ed al mantenimento delle unità *DOS-VF (Direttori delle operazioni di spegnimento)*, si rimanda a quanto già comunicato da questa Direzione Centrale con la nota prot. n. 9051 del 22/03/2021, fermo restando che nel secondo semestre saranno attuati i primi corsi per *Formatore DOS-VF*, in conformità a quanto previsto dalla Circolare n. 27138 del 19/09/2017 di questa Direzione Centrale.
15. Per il *Settore Aeroportuale* questa Direzione Centrale sta procedendo alla formazione di un numero sufficiente di *Formatore Aeroportuale* (almeno 1 unità/turno per sede aeroportuale). Nel mese di febbraio 2020 sono stati formati ulteriori 29 unità *Formatori*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

*aeroportuali*, distribuiti presso le varie regioni, con l'eccezione delle regioni Abruzzo e Molise ove non sono presenti aeroporti nazionali.

A riguardo, si precisa che - nonostante l'obiettivo di raggiungere il completamento degli organici minimi previsti per ciascuna sede aeroportuale di *Formatore Aeroportuale*, stante il carattere di volontarietà per la partecipazione ai relativi corsi di formazione - non è stato possibile raggiungere per alcune sedi aeroportuali il numero di 4 unità *Formatore Aeroportuale*. Pertanto, si invitano a voler sensibilizzare i Comandi in merito a tale criticità.

Inoltre, sono in programma i corsi di formazione di *Security* e uno di *Conduttore degli impianti simulatori*, per i quali saranno avviate le relative ricognizioni entro il prossimo mese di giugno, cioè al fine di attuarli entro il corrente anno.

16. Per il *Settore Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (SAPR)*, presso la Direzione Regionale VV.F. Abruzzo è in corso di svolgimento il corso di formazione per 6 unità Piloti SAPR, che si concluderà 16/04/2021.

Inoltre, presso la stessa Direzione Regionale sono stati pianificati, già a partire dal corrente mese di aprile, altri corsi di formazione ai quali destinare, in relazione al numero massimo ammissibile, gli aspiranti Piloti SAPR, in modo che vengano garantiti, anche in questo caso, i contingenti minimi indicati dalla Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivo.

17. Per quanto riguarda la *Gestione della logistica operativa* nei campi base, attivati a seguito di calamità, potranno essere avviati percorsi formativi sperimentali per la formazione del personale da impiegare per l'installazione, la conduzione e la gestione degli stessi, con particolare riferimento alle mansioni di elettricisti, idraulici, meccanici e operatori di macchine.

A tal fine, questa Direzione Centrale, d'intesa con la Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivo, definirà quanto necessario per lo studio e l'avvio dei lavori di preparazione delle attività in questione, in funzione dello specifico profilo professionale richiesto per ciascuna esigenza.

18. Analogamente, per quanto attiene alla componente internazionale, questa Direzione Centrale, sempre d'intesa con la Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivo, organizzerà quanto necessario per la preparazione del personale operativo per partecipare ai moduli di risposta messi a disposizione del *Meccanismo Unionale Europeo di Protezione Civile*, al fine di assicurare l'operatività dei moduli *H-USAR, HCP, STCS, TAST, NBCR*.

19. Per quanto concerne la *Gestione del soccorso*, sono in svolgimento attività di studio per la definizione di percorsi formativi di standardizzazione *Operatori addetti alle sale*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

*operative (CON, DIR e COM)*, in funzione delle conoscenze, competenze ed abilità richieste per lo specifico profilo.

Analogamente, questa Direzione Centrale procederà, d'intesa con la Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivo ed in funzione dello specifico profilo professionale richiesto, alla definizione dei percorsi di formazione per i *Direttori tecnici dei soccorsi (DTS)* e degli *Addetti alle sale crisi (ASC)* per la gestione delle funzioni individuate secondo il *Modello Incident Command System (ICS)* previsti dalla Circolare EM-1/2020, nonché degli *Operatori ITC* chiamati a partecipare in fase emergenziale alle contingenti attività operative.

Per il personale *Radoriparatore*, è stata avviata con la nota prot. n. DCFORM.11818.14-04-2021 la procedura di selezione interna per titoli per radoriparatore per le esigenze dei Nuclei Telecomunicazioni territoriali e della Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali, a copertura dei posti segnalati dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane.

20. Per la gestione ordinaria delle attività di soccorso tecnico urgente, si invitano le Direzioni Regionali ed Interregionali l'avvio prioritario, così come indicato dalla Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivo, dei corsi di formazione per *patenti di guida di III e IV categoria*, già autorizzati nella pianificazione didattica 2021 (cfr. Tabella allegata), in modo da assicurare il dispositivo di soccorso tecnico urgente in ambito provinciale.

Al riguardo si segnala che nel prossimo mese di aprile saranno avviati gli allievi dell'89° corso di formazione ai percorsi formativi per il conseguimento delle patenti terrestri di II e III categoria, rispettivamente, in funzione della patente civile posseduta (218 unità per la patente terrestre di II categoria e 78 unità per la patente terrestre di III categoria) e nel mese prossimo mese di settembre gli allievi del 90° corso di formazione.

A partire dal 22 marzo scorso sono state avviate due edizioni del corso di formazione per *Estensione ADR per Formatore di patenti terrestri*, per 20 unità/edizione, il quale potrà essere, successivamente, impiegato per i corsi di formazione rivolti al personale autista di IV grado per l'estensione alla conduzione dei veicoli targati VF che trasportano merci pericolose (ADR), limitatamente al trasporto di carburante, che potranno essere autorizzati da codeste Direzioni Regionali mediante specifiche richieste in extra-pianificazione sull'applicativo informatico *G.I.F.*

Inoltre, per la formazione di nuove unità *Formatore patenti terrestri* entro la metà del prossimo mese di luglio è previsto il completamento della procedura di selezione, cui hanno partecipato circa 300 unità aspiranti, al termine della quale saranno avviate 30 unità di aspiranti al corso di formazione per *Formatore di patenti terrestri* in programma per il prossimo mese di ottobre, avente durata di 7 (sette) settimane anche non consecutive, ai



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

fini della standardizzazione, cui seguiranno altri corsi su base regionale e tenuto conto delle graduatorie degli idonei alla predetta selezione.

Inoltre, a partire dal mese di settembre sarà avviata la selezione straordinaria di coloro che non avendo i requisiti al 31/12/2020 li avranno conseguito entro il 31 maggio p.v.

Anche per la gestione ordinaria delle attività di soccorso per le quali è richiesto l'impiego di personale in possesso dei titoli di *patenti nautiche di II categoria, estensione patenti AG, AS, Anfibi e macchine operatrici, NBCR II livello, antincendi navale*, si invitano codeste Direzioni Regionali ed Interregionali ad avviare i relativi corsi di formazione già autorizzati (cfr. Tabella allegata), secondo quanto indicato dalla Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivo.

21. Per le esigenze di formazione specialistica del personale afferente ai settori impegnati nel contrasto del rischio acquatico (*specialisti nautici e sommozzatori*), saranno emanati entro il prossimo mese di maggio i bandi per la selezione interna per la copertura dei posti:

- 27 unità specialisti nautici di macchina
- 56 unità specialisti sommozzatori

Per il *Settore Sommozzatori*, codeste Direzioni Regionali ed Interregionali potranno attuare i corsi di formazione *Ricerca Strumentale con Sistemi Integrati* e di *Guida Sommozzatori*, già autorizzati (cfr. Tabella allegata), secondo i programmi standardizzati, in modo che vengano garantiti i contingenti minimi indicati dalla Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivo.

I corsi di formazione per *Alto fondale* per il Nucleo S.A.A. di Napoli è iniziato lo scorso 9 aprile.

Inoltre, per lo stesso settore, si informa che sono stati avviati i lavori per la realizzazione del pacchetto didattico per la *Decompressione con utilizzo di miscele*. Tale pacchetto didattico sarà sperimentato nel mese di giugno p.v. Dopo la conclusione della relativa sperimentazione ed effettuata la standardizzazione del percorso formativo saranno pianificati i corsi di formazione per *Decompressione Nitrox Ossigeno (DNO)* per tutto il personale sommozzatore secondo un programma definito da questa Direzione Centrale d'intesa con la Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivo.

Da ultimo si segnala che il 19 marzo scorso è terminato il terzo ciclo formativo per *Operatori Speleo-subacquei*, mentre il quarto ciclo inizierà nel prossimo mese di novembre 2021 e sarà rivolto a 12 unità.

In aggiunta a quanto indicato dalla Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivo con la nota prot. n. 5912 del 23-02-2021, si riportano i seguenti ulteriori punti di interesse:





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

22. Per quanto riguarda il personale *specialista aereonavigante del ruolo elisoccorritore*, in attesa del perfezionamento del relativo inquadramento, sono stati avviati i lavori da parte del Gruppo di lavoro incaricato per la definizione del percorso formativo di ingresso e mantenimento della specialità.

23. Per quanto riguarda il personale *specialista aeronavigante dei ruoli di pilota e specialista di aeromobile*, si fa presente che, come da programma, nel mese di giugno terminerà il *XXV corso di formazione per pilota di elicottero*, mentre nel corrente mese di aprile inizieranno il *XXVI e XXVII corso di formazione per pilota di elicottero* per 9 unità.

Infine, nel corrente mese di aprile inizierà il *XIX Corso di formazione per specialisti di elicottero* per 18 unità già selezionate.

Per le eventuali ulteriori esigenze formative, si informano codeste Direzioni Regionali ed Interregionali, così come già indicato con la nota prot. DCFORM.32280.07.12.2020 per la richiesta delle pianificazioni didattiche per l'anno 2021, che le necessità inerenti i percorsi didattici gestiti, esclusivamente, a livello centrale non specificamente riportate nei punti precedenti, così come le proposte di attuazione di corsi di formazione non standardizzati, dovranno essere rappresentate a questa Direzione Centrale corredate di tutti gli elementi di valutazione.

Si comunica, infine, che per alcune attività, anche in considerazione delle esigenze connesse con l'emergenza epidemiologica da Covid-19, questa Direzione Centrale potrà valutare la possibilità dello svolgimento dei percorsi formativi, in *toto* o in parte, anche avvalendosi della formazione a distanza, prevedendo altresì lo studio di impiego di sistemi di realtà virtuale e aumentata per campi specifici.

Si ringrazia per la collaborazione per quanto sopra riportato.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(VALLEFUOCO)

(Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge)



COPIA DI LAVORO

# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Direzione Centrale per la Formazione

Direzione Centrale per le  
Risorse Logistiche e Strumentali

p.c. Ufficio del Capo del C.N.VV.F.

Oggetto: Priorità formative – anno 2021

Con riferimento alla nota n. 11701 del 22/01/2021 si comunica quanto segue.

Come noto con nota n. 1574 del 16/01/2020 (allegato n. 1 alla presente), lo scrivente Ufficio ha trasmesso le proprie indicazioni in merito alle esigenze formative a carattere generale relative allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dall'art. 24 del decreto legislativo 139/06 e ss.mm.ii., nonché di partecipazione al sistema nazionale di protezione civile alla luce dell'emanazione del nuovo codice.

Successivamente con la Circolare EM 1/2020, è stato aggiornato il piano di impiego e di mobilitazione di tutti gli assetti operativi del Corpo nazionale facenti capo alle proprie strutture centrali e territoriali: tali assetti sono associati a componenti specialistiche e specializzate che sono soggette alla specifica formazione, al mantenimento e retraining sulla base di direttive di settore, determinando un quadro esigenziale di personale formato in funzione di ciascun modulo operativo.

Pertanto, si ritiene fondamentale che venga realizzato quanto prima un cruscotto di monitoraggio in grado di rappresentare le professionalità presenti in servizio nelle strutture territoriali, indicandone la capacità di pronto impiego nell'ambito dei moduli assegnati, tenendo conto di tutti i fattori che ne potrebbero condizionare la piena ed efficiente partecipazione, anche a causa dell'eventuale mancato retraining o mantenimento previsto.

Per definire correttamente le priorità formative sarebbe opportuno avere, infatti, un monitoraggio della consistenza numerica delle unità abilitate presenti nei contesti territoriali che, insieme alle dotazioni logistiche e strumentali, determinano l'operatività dei moduli di soccorso previsti dalla Circolare EM 1/2020 e che necessitano di essere costantemente rilevati già nella fase di compilazione dei servizi mediante SO115, individuando nell'anagrafica del personale operativo in servizio tutti i corsi di formazione effettuati e registrati dalla Direzione Centrale per la Formazione, mediante interfaccia tra gli applicativi GIF-SIPEC-SO115, in grado di rilevare anche le necessarie attività di mantenimento.

Fatte queste premesse, si riportano di seguito le indicazioni di "priorità formative", così come richiesto da codesta Direzione Centrale, per mettere in atto il progressivo riallineamento tra il numero teorico di unità operative abilitate previste in ciascuna struttura territoriale e il numero che effettivamente vi presta servizio per ciascun settore di intervento.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

- Anzitutto, va rinnovata l'esigenza di avviare ulteriori corsi **NBCR III livello operativo** per assicurare la funzionalità dei Nuclei regionali NBCR e di travaso, mentre le Direzioni Regionali dovranno mantenere un adeguato monitoraggio degli abilitati NBCR di II livello, necessari alla gestione dei nuclei provinciali. A tal fine, sulla base di ricognizioni effettuate dall'Ufficio NBCR e Servizi Specializzati, si riportano i contingenti da formare con priorità successiva, volti a consentire il ripristino delle dotazioni teoriche del personale NBCR III livello operativo che oggi presenta gravi carenze di organico, che in generale variano dal 30% a oltre il 50% di quelle teoriche.

Nella seguente Tabella 1, così come in quelle successive per gli altri settori, è ipotizzato una serie di edizioni, espresso in numero romano, per gruppi di 25 persone (i numeri indicati dalla terza colonna all'ultima rappresentano le unità di personale) con priorità articolate per regioni o per nuclei, in modo da consentire un ripianamento progressivo ed omogeneo delle criticità territoriali.

TABELLA 1 – NBCR III LIVELLO OPERATIVO

NBCR - III LIVELLO OPERATIVO																			
n.	Direzione Regionale	Dotazione effettiva	Dotazione necessaria	Unità complessive da formare per allineamento del settore	Piano di formazione del personale secondo priorità successive, ripartito in gruppi da 25 unità														
					I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV
1	Abruzzo	16	36	20	0	0	0	0	0	0	0	2	2	3	3	3	3	2	2
2	Basilicata	27	36	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	2	3	0	0
3	Calabria	21	38	17	0	0	0	0	0	3	3	3	3	3	0	0	0	2	0
4	Campania	14	38	24	2	3	0	3	3	2	3	2	0	0	2	2	2	0	0
5	Emilia Romagna	12	36	24	0	0	1	0	0	3	2	2	2	0	3	4	3	2	2
6	Friuli Venezia Giulia	11	38	27	0	2	2	0	0	0	4	4	4	0	3	3	3	2	0
7	Lazio	12	38	26	4	4	4	5	2	2	0	0	0	3	2	0	0	0	0
8	Liguria	6	36	30	3	2	2	2	3	0	2	2	0	0	3	4	4	0	3
9	Lombardia	26	38	12	1	0	0	2	2	2	2	0	0	0	3	0	0	0	0
10	Marche	8	38	30	3	3	3	2	4	4	3	3	0	0	0	0	0	2	3
11	Molise	11	36	25	0	0	0	0	0	0	2	2	3	2	0	2	4	4	6
12	Piemonte	16	38	22	2	1	0	0	3	3	2	3	3	0	0	0	0	4	1
13	Puglia	33	38	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2
14	Sardegna	28	38	10	0	0	0	2	2	0	0	0	3	3	0	0	0	0	0
15	Sicilia	20	38	18	2	2	3	2	2	2	0	0	3	2	0	0	0	0	0
16	Toscana	13	38	25	4	4	3	5	2	2	0	0	2	3	0	0	0	0	0
17	Umbria	13	36	23	0	0	0	0	0	0	2	2	0	4	2	2	3	4	4
18	Veneto	12	38	26	4	4	7	2	2	2	0	0	0	0	2	3	0	0	0
TOTALE CONTINGENTE MASSIMO			672	373	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	23



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

2. Analogamente, si ritiene che per la gestione delle emergenze relative al settore **NBCR-Travasi**, debbano essere attivati i processi formativi atti a consentire il potenziamento dei nuclei oggi operanti sul territorio, mediante anche l'attivazione di un nuovo nucleo travasi nella Direzione Regionale Toscana in grado di intervenire sul territorio di competenza che comprende l'area emiliana, nonché di aggiornamento standardizzato di tutto il personale NBCR III livello relativamente alle problematiche connesse ad interventi che interessino il **GNL e l'idrogeno**.

Di seguito si riporta la tabella 2, relativa alle priorità formative nel settore NBCR – Travasi.

TABELLA 2 – NBCR – TRAVASI – LPG TRANSPORT EMERGENCY

NBCR - TRAVASI - LPG Transport Emergency														
n.	Direzione Regionale	Dotazione effettiva	Dotazione necessaria	Unità complessive da formare per allineamento del settore	Piano di formazione del personale secondo priorità successive, ripartito in gruppi da 25 unità									
					I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X
1	Abruzzo	14	36	22	2	2	2	3	2	3	2	2	4	0
2	Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Calabria	11	36	25	3	3	4	2	3	2	2	4	2	0
4	Campania	12	36	24	3	3	2	3	2	3	2	4	2	0
5	Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6	Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7	Lazio	19	36	17	0	0	3	2	3	3	2	2	2	0
8	Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9	Lombardia	11	36	25	3	4	3	3	3	3	2	2	2	0
10	Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11	Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12	Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13	Puglia	8	36	28	5	5	3	3	3	3	2	2	2	0
14	Sardegna	15	36	21	2	1	3	3	3	3	3	2	2	0
15	Sicilia	10	36	26	4	4	3	3	3	3	2	2	2	0
16	Toscana	0	36	36	0	0	0	0	0	0	4	2	7	23
17	Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18	Veneto	12	36	24	3	3	2	3	3	2	4	3	0	0
TOTALE CONTINGENTE MASSIMO			360	248	25	25	25	25	25	25	25	25	25	23



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

3. Di ulteriore evidenza appare la necessità di assicurare lo sviluppo dei corsi di formazione in materia **N-R** in modo da ripristinare le capacità di risposta delle 20 sedi di nucleo avanzato, sulla base delle vigenti disposizioni, secondo le priorità formative riportate in tabella 3.

TABELLA 3 – N-R

n.	Nuclei	Unità effettive	Dotazione necessaria	Unità complessive da formare per allineamento del settore	Piano di formazione del personale secondo priorità successive, ripartito in gruppi da 25 unità									
					I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X
1	Roma	8	16	8	4			4						2
2	Catania	10	16	6	4			2						2
3	Genova	1	16	15	5			5			5			2
4	Venezia	3	16	13	4			5			4			2
5	Sassari	4	16	12	4			5					3	2
6	Pisa	4	16	12	4			4				4		2
7	Vercelli	9	16	7		4			3					2
8	Milano	3	16	13		5			6				2	2
9	Trieste	4	16	12		4			5				3	2
10	Piacenza	8	16	8		4			4					2
11	Ancona	10	16	6		4			2					2
12	L'Aquila	4	16	12		4			5			3		2
13	Palermo	10	16	6			4						2	1
14	Napoli	5	16	11			4			3	2		2	
15	Matera	4	16	12			5			5		2		
16	Catanzaro	6	16	10			4				2		4	
17	Varese	4	16	12			4			5		3		
18	Bari	0	16	16			4			4	4	4		
19	Bologna	0	16	16						4	4	4	4	
20	Foggia	0	16	16						4	4	4	4	
TOTALE			320	213	25	25	25	25	25	25	25	25	24	25



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

4. Per il settore **SAF**, appare di assoluta importanza che in ambito territoriale siano assicurati il numero di unità abilitate tali da consentire la risposta operativa locale, regionale e nazionale.

Tenuto conto del numero di unità previste dalle circolari e progetti di settore, nonché dalla Circolare EM 1/2020, si ritiene prioritario garantire i contingenti minimi di operatori **SAF Basico** fissati in almeno 12 unità aggiuntive per ciascun Comando, per assicurare l'operatività minima dei moduli di colonna mobile in aggiunta al personale già SAF 1B. I contingenti devono essere assicurati dai piani formativi delle Direzioni Regionali con priorità massima, in modo da allinearsi a quanto indicato nella tabella 4. Completata tale dotazione minimale, la formazione dovrà essere a tutto il personale in servizio.

TABELLA 4 – SAF BASICO (minimi per gestione moduli Circolare EM 1/2020)

n.	Direzione Regionale	Dotazione necessaria come da Circ. EM 1/2020
1	Abruzzo	48
2	Basilicata	24
3	Calabria	60
4	Campania	60
5	Emilia Romagna	108
6	Friuli Venezia Giulia	48
7	Lazio	72
8	Liguria	48
9	Lombardia	144
10	Marche	60
11	Molise	24
12	Piemonte	96
13	Puglia	72
14	Sardegna	48
15	Sicilia	108
16	Toscana	120
17	Umbria	24
18	Veneto	84



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

5. Per quanto concerne il **SAF Avanzato**, nelle more dell'emanazione del relativo Manuale, ancora in corso di elaborazione da parte di apposito gruppo di lavoro incaricato dal Capo del Corpo, le Direzioni Regionali devono attuare corsi di formazione per ulteriori unità **SAF 2A** (tabella 5), secondo le pregenti indicazioni relative alle circolari di settore.

TABELLA 5 – SAF 2A

n.	Direzione Regionale	Dotazione necessaria da Progetto di riordino del 2014
1	Abruzzo	52
2	Basilicata	24
3	Calabria	60
4	Campania	72
5	Emilia Romagna	100
6	Friuli Venezia Giulia	44
7	Lazio	68
8	Liguria	52
9	Lombardia	140
10	Marche	48
11	Molise	28
12	Piemonte	96
13	Puglia	52
14	Sardegna	52
15	Sicilia	96
16	Toscana	108
17	Umbria	24
18	Veneto	84



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

6. Anche per i **Soccorritori Fluviali Alluvionali SFA** (tabella 6), si richiamano le necessità pianificate secondo le previgenti indicazioni delle circolari di settore.

TABELLA 6 – SFA

n.	Direzione Regionale	Dotazione necessaria risultante dalla Circolare 12/2016 e dall'applicazione della Circolare EM 1/2020	Unità complessive da formare per allineamento del settore
1	Abruzzo	144	39
2	Basilicata	48	0
3	Calabria	160	2
4	Campania	288	26
5	Emilia Romagna	360	0
6	Friuli Venezia Giulia	160	0
7	Lazio	288	15
8	Liguria	200	0
9	Lombardia	440	0
10	Marche	200	25
11	Molise	48	0
12	Piemonte	400	115
13	Puglia	200	43
14	Sardegna	200	16
15	Sicilia	400	264
16	Toscana	480	173
17	Umbria	80	0
18	Veneto	320	0
TOTALE		4.416	718





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

7. Per quanto concerne il **SAF Valanghe** e **SAF neve e ghiaccio** nelle tabelle 7A e 7B si riportano le priorità delle esigenze formative connesse alla attuazione della Circolare EM 1/2020.

TABELLA 7A – SAF VALANGHE

n.	Direzione Regionale	Dotazione necessaria come da Circ. EM 1/2020
1	Abruzzo	0
2	Basilicata	0
3	Calabria	0
4	Campania	0
5	Emilia Romagna	0
6	Friuli Venezia Giulia	0
7	Lazio	0
8	Liguria	0
9	Lombardia	0
10	Marche	0
11	Molise	0
12	Piemonte	32
13	Puglia	0
14	Sardegna	0
15	Sicilia	0
16	Toscana	0
17	Umbria	0
18	Veneto	32

TABELLA 7B – SAF NEVE E GHIACCIO

n.	Direzione Regionale	Dotazione necessaria come da Circ. EM 1/2020
1	Abruzzo	32
2	Basilicata	0
3	Calabria	0
4	Campania	0
5	Emilia Romagna	0
6	Friuli Venezia Giulia	32
7	Lazio	0
8	Liguria	32
9	Lombardia	32
10	Marche	0
11	Molise	0
12	Piemonte	32
13	Puglia	0
14	Sardegna	0
15	Sicilia	0
16	Toscana	0
17	Umbria	0
18	Veneto	32



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Ulteriori unità potranno essere formate da parte delle Direzioni Regionali per assicurare la propria indipendenza operativa in base ai rischi territoriali.

8. Va oltremodo evidenziata l'importanza dei corsi relativi alle capacità operative relative al settore di contrasto al rischio acquatico, fondamentali per assicurare i moduli di soccorso con *partenza immediata* del dispositivo di mobilitazione nazionale (MO.CRAB e MO.CRAM), nonché per assicurare risposta operativa in concomitanza a fenomeni alluvionali anche connessi con le emergenze climatiche. Tenuto conto che tali corsi sono gestiti a livello regionale, in tabella 9 sono indicati i contingenti da assicurare in priorità formativa relativamente ai soccorritori acquatici.

TABELLA 8 – SA

n.	Direzione Regionale	Dotazione effettiva	Dotazione necessaria (da Circolare EM-12/2016)	Dotazione necessaria (da Circolare EM-1/2020)	Unità complessive da formare per allineamento del settore
1	Abruzzo	34	44	24	10
2	Basilicata	12	24	12	12
3	Calabria	25	76	48	51
4	Campania	91	60	72	0
5	Emilia Romagna	162	92	108	0
6	Friuli Venezia Giulia	58	44	48	0
7	Lazio	94	60	72	0
8	Liguria	95	60	60	0
9	Lombardia *(MONZA=8)	119	116	132	13
10	Marche **(FERMO=12)	43	60	60	17
11	Molise	19	20	12	1
12	Piemonte	70	68	120	50
13	Puglia *** (BAT=16)	54	96	60	42
14	Sardegna	65	64	60	0
15	Sicilia	19	132	120	113
16	Toscana	64	108	144	80
17	Umbria	27	20	24	0
18	Veneto	87	76	96	9
	TOTALE	1138	1220	1272	398



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

9. Con riferimento al settore **USAR**, nelle more del completamento della revisione della Circolare EM 05/2013, in corso di svolgimento da parte di apposito gruppo di lavoro incaricato dal Capo del Corpo e in linea con quanto anche previsto dalla Circolare EM 1/2020, si evidenzia la necessità che tutto il personale sia in possesso quantomeno di capacità **USAR-L** mediante la formazione di base per il personale in ingresso, ovvero mediante attività seminariali di aggiornamento di 8 ore per il personale già in servizio.

Per quanto concerne la capacità **USAR-M**, tenuto conto delle necessità previste dai piani di mobilitazione nazionali, si riporta di seguito in tabella 9 il quadro riepilogativo delle priorità formative di settore.

TABELLA 9 – USAR M

N.	Direzione Regionale	Dot. Effettiva	Dot. Necessaria	Unità complessive da formare e per allineamento del settore	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII	XVIII	XIX	XX	XXI	XXII	XXIII	XXIV	
1	Abruzzo-Marche-Umbria	0	100	100										25			25			25					25				
2	Puglia-Molise-Basilicata	0	100	100											25			25			25					25			
3	Calabria	38	100	62				25					25																
4	Campania	40	100	60					25					25															
5	Emilia Romagna	0	100	100												25							25	25				25	
6	Veneto-Friuli Venezia Giulia	90	100	10		12																							
7	Lazio	60	100	40	23							25																	
8	Lombardia	90	100	10			13																						
9	Piemonte-Liguria	70	100	30				25																					
10	Sardegna	0	100	100																25									25
11	Sicilia	40	100	60			12				25																		
12	Toscana	90	100	10		12																							
13	DCESTAB	0	3	3	2	1																							
TOTALE			1203	685	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

10. Per quanto riguarda il settore relativo alla gestione della componente cinofila, tenendo conto della recente riorganizzazione del settore, si riportano di seguito in tabella 10 le relative priorità formative.

TABELLA 10 – CINOFILI

	Direzione Regionale	Dotazione effettiva	Dotazione necessaria	Unità complessive da formare per allineamento del settore	I contingente
1	Abruzzo	5	8	3	3
2	Basilicata	7	8	1	2
3	Calabria	5	12	7	7
4	Campania	10	12	2	2
5	Emilia Romagna	14	16	2	5
6	Friuli Venezia Giulia	6	8	2	3
7	Lazio	10	16	6	6
8	Liguria	12	12	0	1
9	Lombardia	13	16	3	3
10	Marche	8	12	4	4
11	Molise	4	8	4	4
12	Piemonte	12	16	4	5
13	Puglia	12	12	0	1
14	Sardegna	9	12	3	3
15	Sicilia	17	16	-1	2
16	Toscana	18	16	-2	1
17	Umbria	4	8	4	4
18	Veneto	12	12	0	4
TOTALE					60



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

11. Per quanto riguarda il settore GOS, tenuto conto di quanto previsto dalla Circolare EM 1/2020 e che i corsi sono effettuati direttamente dalle Direzioni Regionali, si richiede che le stesse assicurino priorità formative in modo che vengano garantiti i contingenti minimi riportati in tabella 11.

TABELLA 11 – GOS

n.	Direzione Regionale	Dotazione minima necessaria ai fini della Circolare EM 1/2020
1	Abruzzo	64
2	Basilicata	37
3	Calabria	64
4	Campania	64
5	Emilia Romagna	64
6	Friuli Venezia Giulia	64
7	Lazio	64
8	Liguria	64
9	Lombardia	64
10	Marche	64
11	Molise	37
12	Piemonte	64
13	Puglia	64
14	Sardegna	64
15	Sicilia	64
16	Toscana	64
17	Umbria	37
18	Veneto	64



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

12. Di ulteriore rilevanza, come già evidenziato nella nota n. 19060 del 21/07/2020 (allegato 2) appare il settore della **TAS topografia applicata al soccorso**, il cui impiego appare sempre più necessario per assicurare l'attività di pianificazione operativa nell'ambito delle sale crisi di ogni livello (provinciale, regionale e nazionale), anche per la gestione delle attività di "assessment" operativo e per l'individuazione degli obiettivi sui quali indirizzare le priorità di intervento.

Tale settore ha ricevuto ulteriore impulso grazie all'utilizzo di nuove tecniche e la valorizzazione di dati satellitari o provenienti da archivi informatizzati, in grado di integrare informazioni territoriali a supporto della direzione tecnica dei soccorsi, nonché per consentirne lo scambio con il Dipartimento di protezione civile o altri soggetti istituzionali attraverso il sistema del *Geoportale VF*.

Al riguardo, sulla base dei suddetti presupposti e delle esigenze indicate dalla Circolare EM 1/2020, la tabella 12 indica le priorità formative per gli operatori TAS2 che dovranno essere realizzati da parte delle Direzioni Regionali sulla base delle maggiori carenze rispetto alle dotazioni previste dalle circolari di settore.

TABELLA 12 – TAS2

n.	Direzione Regionale	Dotazione organica TAS 2 secondo circolare di settore	Carenza di personale TAS2
1	Abruzzo	54	2
2	Basilicata	30	3
3	Calabria	66	3
4	Campania	66	15
5	Emilia Romagna	114	49
6	Friuli Venezia Giulia	54	10
7	Lazio	66	0
8	Liguria	54	0
9	Lombardia	150	55
10	Marche	66	36
11	Molise	30	0
12	Piemonte	102	21
13	Puglia	78	26
14	Sardegna	54	0
15	Sicilia	114	76
16	Toscana	126	19
17	Umbria	30	0
18	Veneto	90	0
	TOTALE		315

13. Di altrettanto rilievo appare il settore relativo al **Nucleo Interventi Speciali** nell'ambito del settore **STCS** e in particolare alla capacità di realizzazione di interventi con opere provvisorie in contesti emergenziali post-sisma. Va evidenziato che attualmente la materia è disciplinata dalla Circolare 7/2015 che è in fase di revisione da parte di un apposito gruppo di lavoro incaricato dal Capo del Corpo. Tenuto conto di quanto stabilito dalla Circolare EM 1/2020, si ritiene prioritario avviare, sia



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

pure in modalità sperimentale, specifici corsi di formazione per operatori di puntellamento anche per messa in opera di strutture provvisoriale in tubo e giunto, finalizzati ad assicurare le attività delle squadre NIS previste dalla suddetta Circolare EM 1/2020. Si riporta un prospetto riepilogativo delle esigenze connesse alla suddetta funzionalità (tabella 13).

TABELLA 13 – PUNTELLAMENTI, COSTRUZIONI E DISSESTI

OPERATORI DI PUNTELLAMENTO NIS (MODULO MA.NIS)														
n.	Direzione Regionale	Dotazione effettiva	Dotazione necessaria	Unità complessive da formare per allineamento del settore	Piano di formazione del personale secondo priorità successive, ripartito in gruppi da 25 unità									
					I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X
1	Abruzzo	0	40	40						10				
2	Basilicata	0	40	40						5	5			
3	Calabria	0	40	40							10			
4	Campania	0	40	40	20									
5	Emilia Romagna	0	40	40								10		
6	Friuli Venezia Giulia	0	40	40								10		
7	Lazio	0	40	40			15	5						
8	Liguria	0	40	40								5	5	
9	Lombardia	0	40	40									10	
10	Marche	0	40	40					10					
11	Molise	0	40	40						10				
12	Piemonte	0	40	40	5	15								
13	Puglia	0	40	40							10			
14	Sardegna	0	40	40									10	10
15	Sicilia	0	40	40				15	5					
16	Toscana	0	40	40										10
17	Umbria	0	40	40					10					
18	Veneto	0	40	40		10	10							
TOTALE CONTINGENTE MASSIMO			40	40		25	25	25	25	25	25	25	25	20

14. Ulteriore evidenza va data altresì agli incendi boschivi e alle unità chiamate ad assicurare l'attività di direzione delle operazioni di spegnimento, di assoluto rilievo al fine di assicurare il coordinamento complessivo delle risorse terrestri ed aeree, anche appartenenti al sistema regionale e del volontariato. La qualificazione in tale particolare contesto operativo va altresì aggiornata con contenuti in linea con le recenti Direttive del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 2020 (Definizione, funzioni, formazione e qualificazione della direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi) e del 12 giugno 2020 (Direttiva concernente la formazione e la standardizzazione delle conoscenze del personale delle Sale operative unificate permanenti), tenendo conto che annualmente il Corpo nazionale concorre al sistema della lotta agli incendi boschivi mediante accordi di programma con le regioni, competenti per la materia ai sensi della Legge 353/2000. In tal senso appare importante che, oltre all'aggiornamento dei programmi di formazione per i corsi di ingresso e di qualificazione, in modo che questi ultimi possano consentire lo svolgimento delle funzioni di DOS a tutto il personale, assicurare il mantenimento delle dotazioni minime previste nel 2017 per ciascuna regione. Si segnala che nel 2021 si procederà ad una rivisitazione delle dotazioni regionali in termini di DOS-VF, rispetto alla prima formulazione del febbraio 2017, in funzione dell'evoluzione degli impegni presi con gli Accordi di Programma. Si riporta un prospetto



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

riepilogativo delle esigenze connesse alla suddetta funzionalità (tabella 14) che tiene già conto di parte delle richieste più urgenti formulate dalle Direzioni Regionali nel debriefing di fine 2020.

TABELLA 14 - DOS

n.	Direzione Regionale	Dotazione effettiva	Dotazione necessaria (DCESTAB prot.2827 del 09/02/2017) <b>verrà rivista nel 2021 per calibrarla agli impegni presi con le convenzioni</b>	Unità complessive da formare per allineamento del settore <b>(secondo le richieste delle Direzioni regionali evidenziate nel debriefing AIB 2020)</b>								
					I	II	III	IV	V	VI	VII	
1	Abruzzo	48	48									
2	Basilicata	33+1 non abilitato	24									
3	Calabria	84	100									
4	Campania	98	100	5					5			
5	Emilia Romagna	68	72	15			5		5	5		
6	Friuli Venezia Giulia	8	32	5								5
7	Lazio	110	100									
8	Liguria	41	48	20		5	5	5	5			
9	Lombardia	62	96	10					5	5		
10	Marche	38	40	30		5	5	5	5	5	5	
11	Molise	26	24	5								5
12	Piemonte	57	72	5							5	
13	Puglia	104	120	10							5	5
14	Sardegna	8	32	30	10	10	5	5				
15	Sicilia*	8 + 10 non abilitati	72	30	15	5	5	5				
16	Toscana	16	80									
17	Umbria	25	16	5				5				
18	Veneto	11	56	5								5
19	DCESTAB	8										
TOTALE				175	25	25	25	25	25	25	25	25





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

15. Per il **settore aeroportuale** si mette in evidenza che risulta in atto un importante processo di adeguamento alla nuova normativa europea dovuto all'entrata in vigore, in data 31.12.2017, del nuovo Regolamento (U.E.) n. 139 del 12 febbraio 2014.

Tale regolamento prevede l'effettuazione di un'attività formativa più intensa con più frequenti verifiche delle competenze da effettuarsi ad intervalli regolari con conseguente maggiore impegno da parte degli istruttori aeroportuali in servizio che, attualmente, risultano distribuiti in ragione di uno ogni due turni di servizio (n. 2 per sede) con diverse carenze da colmare.

Pertanto, in relazione alle suddette accresciute esigenze, si è ritenuto necessario fissare i seguenti obiettivi:

- colmare prioritariamente le attuali carenze allineando la distribuzione degli Istruttori alla dotazione prevista attualmente di almeno uno per due turni (n. 2 per sede);
- successivamente raddoppiare il numero complessivo degli Istruttori al fine di poter disporre di un Istruttore in ciascun turno di servizio (n. 4 per sede).

In relazione agli obiettivi innanzi prefissati, si evidenziano le necessità formative relative agli istruttori aeroportuali, funzionali per la preparazione degli addetti aeroportuali, che oggi vengono segnalati come carenti secondo quanto indicato nella tabella 15.

TABELLA 15 – ISTRUTTORI AEROPORTUALI

n.	Direzione Regionale	Dotazione effettiva	Dotazione necessaria	Unità complessive da formare per allineamento del settore				
					I	II	III	IV
1	Abruzzo	1	4	3	1	1	1	0
2	Basilicata	0	0	0	0	0	0	0
3	Calabria	4	12	8	1	2	2	3
4	Campania	3	8	5	1	1	2	1
5	Emilia Romagna	5	12	7	2	2	2	1
6	Friuli Venezia Giulia	0	4	4	1	1	1	1
7	Lazio	5	8	3	2	1	0	0
8	Liguria	2	8	6	1	2	2	1
9	Lombardia	8	20	12	3	3	4	2
10	Marche	2	4	2	1	1	0	0
11	Molise	0	0	0	0	0	0	0
12	Piemonte	4	8	4	1	1	1	1
13	Puglia	6	12	6	2	1	2	1
14	Sardegna	7	12	5	2	1	1	1
15	Sicilia	14	24	10	3	3	3	1
16	Toscana	3	8	5	1	1	2	1
17	Umbria	2	4	2	1	1	0	0
18	Veneto	4	12	8	2	3	2	1
TOTALE			160	90	25	25	25	15



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

16. Si rappresenta che per il settore **SAPR** le priorità formative per l'anno 2021 sono state riepilogate nella nota prot. 2714 del 27.01.21 già trasmessa a codesta Direzione (allegato 3). Ad ogni modo, nelle more del completamento della revisione della Circolare EM 17/2017 in corso di svolgimento da parte dell'UCSA, e in linea anche con quanto anche previsto dalla Circolare EM 1/2020, si evidenziano in tabella 16 le attuali necessità.

TABELLA 16 – PILOTI SAPR

n.	Direzione Regionale	Piloti SAPR Dotazione attuale	Carenza di personale pilota SAPR secondo circolare EM17/2017 (in corso di aggiornamento)	Personale formatore SAPR Dotazione attuale	Carenza di personale formatore SAPR secondo circolare DCFORM prot.10082 del 01.04.20
1	Abruzzo	6	6	2	0
2	Basilicata	0	8	0	1
3	Calabria	2	10	0	2
4	Campania	9	7	1	2
5	Emilia Romagna	1	15	0	3
6	Friuli Venezia Giulia	0	12	0	2
7	Lazio	10	6	1	2
8	Liguria	6	6	2	0
9	Lombardia	11	5	0	3
10	Marche	1	11	1	1
11	Molise	0	8	0	1
12	Piemonte	11	5	3	0
13	Puglia	11	1	1	1
14	Sardegna	6	6	0	2
15	Sicilia	8	8	0	3
16	Toscana	9	7	2	1
17	Umbria	0	8	0	1
18	Veneto	3	9	0	2
Totale		94	138	13	27

17. Per quanto riguarda la **gestione della logistica operativa nei campi base** attivati a seguito di calamità, si ritiene indispensabile avviare percorsi standardizzati di formazione per l'installazione, la conduzione e la gestione degli stessi, con particolare riferimento alle attività di elettricisti, idraulici, meccanici e operatori di macchine.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

In tal senso, la Circolare EM 1/2020 prevede che ciascuna Direzione Regionale disponga di almeno un Modulo di Supporto Logistico ovvero di campi organizzati con tende a 3 o 4 archi, servizi, cucine, bagni, moduli abitativi, gruppi elettrogeni, ecc. che necessariamente devono essere messi in funzione, allestiti, mantenuti e governati in modo professionale e sulla base di una adeguata formazione di settore.

18. Relativamente alla componente internazionale, si richiede di voler organizzare, di concerto con questa Direzione Centrale, la preparazione del personale VF per partecipare ai moduli di risposta messi a disposizione del Meccanismo Unionale Europeo di Protezione Civile, al fine di assicurare l'operatività dei seguenti moduli: **H-USAR, HCP, STCS, TAST, NBCR**.
19. Rimane da evidenziare la necessità di prevedere percorsi di standardizzazione operativa per i direttori tecnici dei soccorsi, gli **operatori addetti a SO115** e di quelli addetti alle sale crisi per la gestione delle funzioni individuate secondo il **modello ICS** previsti dalla Circolare EM 1/2020, nonché degli **operatori ITC** chiamati a partecipare in fase emergenziale alle contingenti attività operative. In particolare di grande rilievo è la formazione del **personale specialista addetto ai Centri TLC**, funzionale in caso di emergenza per assicurare la funzionalità dei collegamenti radio, presso gli AF/UCL e i campi base, oltre che per la funzionalità ordinaria dei servizi di telecomunicazione delle strutture centrali e territoriali del Corpo.
20. Infine, occorre sensibilizzare le Direzioni Regionali affinché, in forma prioritaria, siano effettuati i corsi di formazione relativi a **patenti di III e IV categoria, patenti nautiche di II categoria, estensione patenti AG, AS, Anfibi e macchine operatrici, NBCR II livello, incendi navali**, in modo da assicurare la copertura dei servizi operativi di competenza.
21. Per le esigenze di formazione specialistica del personale afferente ai **settori impegnati nel contrasto del rischio acquatico**, si rappresentano in tabella 17 le esigenze formative di seguito riportate, evidenziando l'urgenza di corsi di formazione per l'accesso ai settori dei ruoli nautici e sommozzatori, affetti da significative carenze di organico. Questi ultimi sono riepilogati nella tabella 18.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

TABELLA 17 – SPECIALISTI NAUTICI

Settore Specialisti Nautici (SN = SAR + SAP)				
Id	Corso	Durata	Scopo	Esigenze per il 2021
1	Basico per SN (centrale)	14 settimane	Colmare l'attuale carenza in pianta organica di nautici di coperta vigili del fuoco pari a 19 unità cui vanno aggiunte n. 8 unità derivanti dal concorso interno per la selezione al ruolo di nautico di coperta capo squadra conseguente alla mobilità in corso di predisposizione dalla DCRU.	27 unità della qualifica di nautici di coperta vigili del fuoco
2	STCW95 (moduli 1,3 e 5): (1) Autoselvamento (2) Firefighting avanzato (3) Familiarizzazione alla sicurezza su navi cisterna, petroliere, gasiere, chimichiere e piattaforma (centrale)	1 settimana	Dare pratica attuazione alla Circolare EM 09/2015. Specialisti nautici (96 unità, uno per turno) e personale VF generico assegnato presso i 24 distaccamenti limitrofi alle sedi portuali (192 unità, due per turno)	288 unità
3	Corso di verricellamento (centrale)	1 settimana	Dare pratica attuazione alla Circolare EM 09/2015. Specialisti nautici (596 unità) e personale VF generico assegnato presso i distaccamenti limitrofi alle sedi portuali (1240 unità). 1836 unità	620 unità (pari a 1/3 del totale da formare coincidente con il personale di almeno un distaccamento limitrofo a ciascuna delle 24 sedi portuali)
4	Corso di Operatore Radio GMDSS – SRC (Short Range Certificate) (centrale)	1 settimana	Formare tutto il personale specialista nautico, con esclusione di quello dei 2 corsi basici del 2013 e del 2017, (tot 440 unità) al fine di omogeneizzazione competenze già acquisite dagli specialisti nei due ultimi corsi di accesso alla specialità.	220 unità (pari a 1/2 del totale da formare) prioritariamente ai nautici di coperta



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

TABELLA 18 - SOMMOZZATORI

Settore Sommozzatori (S)				
Id	Corso	Durata	Scopo	Esigenze per il 2021
1	Corso basico per sommozzatori (centrale)	22 settimane distribuite nelle 5 fasi del corso	Completamento organici al fine di dare attuazione alla Circolare EM 08/2015	56 unità (a completamento organici teorici) in un unico corso basico
2	Corsi RSSI alto (AF) e basso fondale (BF) (regionale)	1 settimana per modulo: in totale n. 3 moduli AF e n.1 modulo BF	Per dare operatività ai Task RSSI sul territorio formare il personale dei Nuclei S.S. e A. di Roma (AF+BF), Reggio Calabria (AF), Cagliari (AF), Milano (AF) e Firenze (BF), al fine di	32 unità
3	Corsi Speleosubacquea livello Avanzato (centrale)	1 settimana (propedeutica) + 2 settimane corso	Al fine di dare operatività ai Task Ricerca Speleosubacquea sul territorio formare il personale dei Nuclei S.S. e A. delle macro aree territoriali A, B, D.	12 unità in 3 sessioni di corsi
4	Corso abilitazione uso miscele sintetiche per immersioni in Alto Fondale (centrale)	2 settimane	Per dare attuazione al "Progetto Miscele" formare il personale dei Nuclei S.S. e A. di GE - NA - CA-SS	Completamento GE con n. 5 unità e nuove n. 12 unità per NA
5	Corso DNO (centrale)	1 settimana	Abilitare alle decompressione con miscele sintetiche tutto il personale operativo	420 unità sommozzatori
6	Corso Guide Sub (regionale)	1 settimana	Abilitare personale operativo generico alla mansione di guida sub al fine di colmare le carenze attuali	30 unità operativi generici

22. Per quanto riguarda gli **elisoccorritori**, in attesa del perfezionamento dell'inquadramento in ruolo del personale ai sensi della normativa vigente, si ritiene prioritario strutturare il percorso formativo di ingresso e mantenimento della specialità, evidenziando che l'età media del personale ex SAF2B che sta effettuando il transito di ruolo, ha un'età media superiore a 53 anni. Questo determinerà una rapida diminuzione dei contingenti operativi che potrebbero determinare gravi carenze.
23. Per quanto riguarda il personale dei ruoli di **pilota e specialista di aeromobile**, sono state già comunicate le esigenze formative di settore che prevedono la necessità di ricorso a strutture esterne.
24. Ulteriori esigenze formative, relative anche ad ulteriori settori specialistici, saranno oggetto di specifiche comunicazioni, evidenziando anche la necessità di definire un percorso di formazione standardizzato relativo **all'organizzazione generale del sistema di risposta nazionale da erogare al personale dei diversi ruoli del Corpo**, avvalendosi della formazione a distanza e della formazione con sistemi di realtà virtuale e aumentata per campi specifici.

Si rimane a disposizione per eventuali ragguagli o integrazioni.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(PARISI)  
(firma digitale ai sensi di legge)

Regione	Pianificazione didattica 2021 - Numero corsi autorizzati																					
	1.	4.	5.	6.	7.		8.	9.	11.	12.	20.								21.		TOTALI CORSI	
	NBCR II livello	Formatore SAF Basico	SAF 2A	Soccorso Fluviale Alluvionale	Neve Ghaccio Valanga	Neve Ghiaccio	SA	USAR - M	Mezzi Movimenti Terra	TAS2	Patente terrestre II categoria	Pat. terrestre III categoria	Pat. terrestre IV categoria	Patente nautica I categoria	Patente nautica II categoria	Estensione AG	Estensione AS	Estensione Anfibio	Antincendio Navale	Ricerca S.S.I.		Guida SMZT
Abruzzo	0	2	0	1	1	0	1	0	0	1	4	2	1	1	1	1	1	1	0	0		0
Basilicata	0	0	0	1	0	0	0	0	1	1	3	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	10
Calabria	2	1	1	2	0	0	1	2	1	3	12	5	3	1	1	3	4	0	5	0	0	47
Campania	2	1	0	1	1	0	2	1	1	1	15	7	3	2	0	0	4	1	2	0	0	44
Emilia Romagna	2	0	0	2	0	0	0	0	0	1	5	2	1	3	1	4	3	0	1	0	2	27
Friuli Venezia Giulia	1	0	1	1	1	1	0	0	0	1	2	1	1	1	1	1	1	0	0	0	0	14
Lazio	1	0	1	1	0	0	1	3	1	2	8	4	2	4	1	4	4	0	0	1	1	39
Liguria	2	3	1	2	0	0	0	0	0	0	6	4	0	3	3	4	4	0	6	0	0	38
Lombardia	2	2	0	1	0	0	2	1	1	2	21	12	2	6	5	8	9	1	3	0	1	79
Marche	0	2	0	2	1	0	3	0	0	0	9	5	1	4	3	2	2	2	0	0	0	36
Molise	0	1	0	1	0	0	0	0	0	1	1	1	0	1	0	0	1	0	0	0	0	7
Piemonte	0	2	1	1	0	0	0	0	1	1	7	4	0	1	1	4	4	0	0	0	1	28
Puglia	1	0	0	2	0	0	4	0	2	2	10	6	6	6	4	5	4	0	1	0	0	53
Sardegna	2	0	1	2	0	0	2	0	2	2	2	4	3	3	1	1	3	0	2	0	0	30
Sicilia	8	10	0	3	0	0	6	2	0	2	19	9	3	4	4	5	6	1	9	0	0	91
Toscana	0	0	0	1	0	0	0	2	0	3	5	2	2	1	0	2	3	0	3	0	0	24
Umbria	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	2	1	1	1	0	1	1	0	0	0	0	10
Veneto	1	0	1	2	1	0	1	0	1	0	8	6	2	3	2	6	5	1	1	0	0	41
<b>TOTALI CORSI</b>	<b>25</b>	<b>25</b>	<b>7</b>	<b>26</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>23</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>23</b>	<b>139</b>	<b>76</b>	<b>32</b>	<b>45</b>	<b>29</b>	<b>52</b>	<b>59</b>	<b>7</b>	<b>33</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>636</b>